



# Bufalo News

08 Novembre 2006

Anno 0 Numero 31

## 3° Turbakki - Memorial Mario Cesaretti

# Ruggeri-Faggiani!

**Nella Crono a coppie vincono anche Buccilli-Salusti, Fiammenghi-Russo e Biccocchi-Buontempo**

### CLASSIFICA FINALE SCAUZZONE 2006



1. LOLLI.....14
2. RUSSO.....5
3. CARRINO.....4
4. F. UNGARI, SCATTEIA.....2
6. BUCCI, ROMAGNOLI, BUCCILLI, MAZZI, BUF. SPIAGGIA, BUF. BILL, BUF. RAGIONIERE, e BUF. D NORD 1.

### Trofeo Bufeloce e Bufasola

BufaLovino	114
Max Bufalonen	112
Bufalo d Nord	110
Buf. Ragioniere	94
Buf. Misterioso	72
Bufalo Bill	62
Buf. d Spiaggia	40
Nonno Bufalo	30

Torrita Tiberina – Il Trofeo Turbakki giunto alla terza edizione, vorrebbe "scimmiottare" il famoso trofeo Baracchi, crono a coppie per professionisti. Ma noi del Turbike non facciamo altro che imitare ciò che di meglio si fa fra i corridori "veri". Infatti, noi giochiamo al ciclismo e proviamo quelle sensazioni di fatica e piacere al tempo stesso che solo uno sport duro può darci. Quando si scala una montagna si prova soddisfazione nell'impresa che abbiamo fatto e ci si sente un po' come Coppi o Bartali! Insomma noi proviamo a fare i corridori e come loro proviamo a cimentarci contro il tempo. La crono a coppie per categoria ed a sorteggio è l'ultimo appuntamento dell'anno, la gara che chiude il Turbike! La prima "edizione" si svolse due anni fa e coincise con la prematura ed improvvi-

sa morte di mio fratello Mario. Per questa ragione questo splendido torneo a coppie sarà dedicato a Lui che è stato uno dei fondatori del Turbike! Il primo Trofeo fu in Ottobre 2004 e lo vinse la coppia Bennicelli-Santilli, miglior tempo categoria Elite. Nel 2005 furono Marafini-Balzano. Infine quest'anno iscrivono il loro nome : Ruggeri-Faggiani. Il percorso è stato sempre lo stesso con partenza via Tiberina – Brettella - Torrita Tiberina, circa 25 km misti che esaltano i passisti scalatori e non mancano dei tratti in discesa che servono a rilanciare la velocità e talvolta a riprendere fiato. Certamente il traffico dei primi due km non ci consente la massima resa ma poi superato il cavalcavia e lasciata momentaneamente la Tiberina si comincia a pedalare

alla grande! Quest'anno la coppia di vincitori "E1" **Ruggeri-Faggiani** ha fatto fermare il cronometro su **41'27"** che è un tempo di tutto rispetto. Non è stata una facile vittoria in quanto le due coppie in gara (Ruggeri-Faggiani e Gozzuti- Rufa) al rilevamento del 30° km della Tiberina (ovvero a sette km dall'arrivo) erano alla pari, poi sul finale hanno prevalso i primi per soli 16"! Anche in "E2" grande lotta fra le due coppie in gara: **Buccilli-Salusti** e Bertolini-Balzano. Alla fine hanno prevalso i primi per soli 27"! Il tempo dei vincitori: **43'25"**. Nella "A1" vittoria per la coppia **Fiammenghi-Russo** con il tempo **45'56"**. Nella "A2" hanno vinto **Biccocchi-Buontempo** con **49'03"**. Ringrazio ancora una volta tutti coloro che con la loro partecipazione hanno onorato il ricordo di mio fratello Mario!

Marcello Cesaretti

# Stravince il Lupo Silvestri

*Vince in Combinata e i Lupi vincono la classifica squadre*

Con il Turbakki si chiude definitivamente la stagione 2006.

Nella classifica Squadre vittoria annunciata per i Lupi,



*Claudio Silvestri*

seguiti al 2° posto dai Koala. Clamoroso ribaltone proprio all'ultimo appuntamento della stagione per il 3° posto: le Aquile di capitan Carrino scavalcano in un colpo solo Bufali e Giaguari e passano

dal 5° al 3° posto!! I Giaguari del Presidente Cesaretti chiudono così al 4° posto seguiti, a pochi punti, dai Bufali al 5°. Più indietro Bisonti 6°, Mustang 7° e i deludenti Bengaloni che, nonostante l'apporto del loro Capitano divenuto Campione Turbike 2006, chiudono la stagione miseramente ultimi all'8° posto.

La classifica combinata vede ancora i Lupi trionfare con Capitan Silvestri (ancora lui) al 1° posto ed il suo fido scudiero E. Piccioni al 2° posto davanti al Presidente classificatosi 3°. Nella Combinata da notare l'ottimo piazzamento di due Turbikers alla loro prima stagione: Buccilli 5° (il solo Turbi-



*Bruno De Angelis e Claudio Buccilli*

ker ad essere stato presente a tutte le 22 tappe disputate) e De Angelis 6° (entrambi con 29 presenze totali). Buono anche il risultato di Lovino (8°) mentre il vincitore 2005 Bertelli chiude al 10° posto con 25 presenze. I più presenti durante l'anno sono stati E. Piccioni e M. Cesaretti con 30 presenze.

Al prossimo anno.

*Piccola umanità distillata dallo Scauzzone D'oro 2005*

*(Raccolta di aforismi edificanti per i Duri Ciclisti TURBIKERS curata da Claudio Scatteia)*

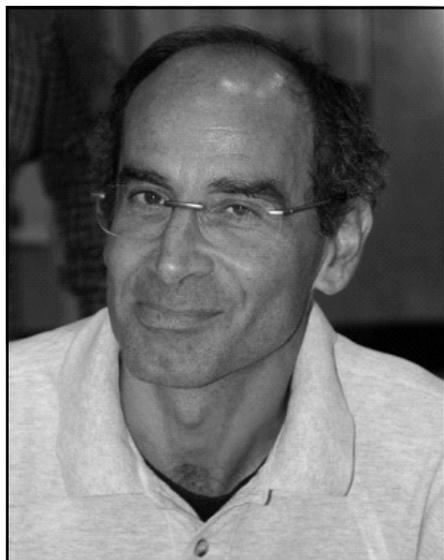
**Un'e-mail non può contenere l'alone di una lacrima. (José Saramago)**

**Siamo ciò che facciamo di continuo (Aristotele), e quindi chi va continuamente in bici è un Turbiker (aggiunta dello Scauzzone d'oro 2005)**

**Ma così non si capisce una seppia. (Matteo Francalancia collega Fastweb)**



## La Voce dell'EX Campione



siete identici!"...

Il Turbakki te lo devi bere tutto d'un fiato. Un solo sorso. Si respira poco...

Sono capitato con Faggiani, un ottimo passista che sabato scorso mi ha battuto nella Tolfa-Sasso. Ho avuto i crampi alla fine, ma se lui si è conservato vuol dire che è stato più forte. Nessuno ti regala niente, te lo devi prendere. L'ho sentito dire da Jack Nicholson in "The Departed"...

Davanti ci sono Rufa e Gozzuti, due cagnacci che di sicuro non ti regalano niente. Ce li dobbiamo prendere!

Rufa è un oggetto misterioso. A volte sembra davvero tosto, ma dice che preferisce la canoa. Meglio per noi... Gozzuti, a parer mio, è il più grande talento del Turbike, ha un bel fisichetto per la salita che affronta un po' troppo spesso scattando a ripetizione.

Se si conservasse un po' metterebbe nei guai tutti quanti. Memorabile la sua impresa su a Leonessa...

Passaggio all'imbocco dell'ultima salita, mancheranno cinque-sei chilometri... non so, e non mi va di sapere. Faggiani ha dato parecchio in pianura e con la strada che s'inerpica comincia a staccarsi. Cerco di gasarlo urlandogli che non c'è ancora tanto da soffrire. Lo inganno un po', ma intanto lui reagisce ed è quello che volevo. Bivio per Sant'Oreste.

Sono quattro anni che faccio il Turbike, eppure non mi entra in testa che per Torrita bisogna tenere sempre la destra. Imbocco a sinistra, ma per fortuna ci ripenso in tempo per sterzare di nuovo verso l'ultima discesa che porta al traguardo. Perdiamo una decina di secondi...

Avevamo appena passato la coppia Balzano-Bertolini che ora ci riaggancia. Filiamo in quattro in discesa, ai limiti della correttezza. Si risale per l'ultimo strappo. Urlo a Faggiani di non mollarlo, che è finita!

Il mio compagno tira fuori tutta la grinta per le ultime pedalate in vista del paese.

Arriviamo morti, consapevoli di aver dato tutto, appena il tempo di vedere Rufa e Gozzuti, uno accanto all'altro, sulla sinistra del traguardo, ancora con il fiato.

Marcello dà l'ordine d'arrivo ufficioso, dovremmo aver vinto e siamo naturalmente raggianti.

La cronocoppie è come un doppio a tennis. Non conta partire a testa bassa. Devi parlare al tuo compagno.

Scambiare qualcosa. Socializzare. E' non è forse questo uno degli aspetti più nobili dell'essere umano?

"In fondo l'uomo aspetta l'uomo, è anzi questa la sua unica occupazione intelligente".

Paul Nizan "Aden Arabia"

Maurizio Ruggeri

La cronometro a coppie non ti fa più pensare di andartene in fuga da solo, di vincere, di sbancare la roulette del Turbike, di controllare la situazione...

La cronometro a coppie, il Turbakki, la corsa in memoria di Mario Cesaretti, che purtroppo non sono riuscito a conoscere, ti unisce, ti lega, ti mette il caschetto in trincea insieme a un amico che ti ritrovi lì per lì, poco prima di partire per l'ultima sofferenza della stagione.

La cronocoppie è come un doppio a tennis: non fai altro che parlare al tuo compagno per dargli dei consigli: alla partenza, in pianura, appena la strada comincia a salire, lì, sul primo cavalcavia che porta alla bretella, dove trovi Marcellone che ti dà il primo ragguaglio: "Stesso tempo,

# Pedalento racconta il suo primo successo

## «Grazie Ferruccio!»

Devo confessare che, dopo la notturna in MTB di venerdì, non avevo molta voglia di venire. L'insistenza del mio capitano mi ha convinto a partecipare.

Per vari motivi avevo saltato la cronoscalata di Monte Flavio e questa è stata la mia prima crono. (Beh! devo dire la verità... tutte le mie uscite sono "crono"... vado al massimo e non riesco a dare di più...)

Al punto d'incontro cerco di capire quale sia il meccanismo di assegnazione delle coppie.

Vedo il Presidente, pimpante come sempre, che con un foglietto ed una biro tira fuori le coppie come un prestigiatore il coniglio dal cilindro.

Le coppie dell'A1 sono fatte:

- Silvestri-Lolli
- Piccioni-Marafini
- Fiammenghi-Russo

Non ricordo se ci fossero altri.

Enrico e Marco ci vogliono provare. Contano sul fatto che Claudio è appagato dalla classifica generale.

Marco ci teme e mi dice di non tirare fuori "la prestazione dell'anno". Gli dico di non preoccuparsi, ricordando le sue prestazioni precedenti.

Subito dopo gli accoppiamenti mi rivolgo a Ferruccio e gli dico: "*scusami... cercherò di non farti fare brutta figura!*"

Ferruccio mi dice che non ha voglia di correre troppo. La prima parte della tappa può essere pericolosa.

Gli dico, allora, di fare lui l'andatura. Tanto in piano vado bene. Il problema sarà sulla salita.

Ferruccio interpreta benissimo la gara! Parte con un'andatura costante ed io lo seguo a ruota. Noto che di tanto in tanto verifica che io gli sia dietro. In qualche caso penso

di poter andare un po' più veloce poi penso alla maggiore esperienza di Ferruccio ed ai suoi risultati e mi rimetto a pedalare dietro lui come una **dietro-motori**.

L'impressione che stavamo andando bene l'ho avuto oltre che dal contachilometri (segnava 35-36 km/h sui falsopiani) anche dalle prime coppie di A2 che raggiungiamo e superiamo ancora prima della salita.

Anche sugli strappetti che incontriamo l'andatura non ne risente. Siamo in prossimità delle prime rampe della salita quando vediamo, quasi compatto tutto il gruppo degli A2.

Sulle prime rampe attacco la salita alzandomi sulla sella. Il mio cardio bippa! Ferruccio mi richiama all'ordine: "non andare su di giri!" Si posiziona davanti a me a circa 4-5 metri e sale adattando la sua andatura alla mia.

Soffro sulle salite più dure ma recupero velocemente non appena la pendenza ca-



Pedalento (ultimo a destra) insieme al suo Capitano (Aquila) Carrino (a sinistra) e C. Gobbi (al centro).

la un po'.

Ferruccio interpreta al meglio le mie possibilità. Non appena superato un dosso si rimette davanti e pedala.

Immaginavo l'ultima salita per Torrita molto più dura. Dopo l'ultima curva mi indica il Presidente con la videocamera: "Fai la volata! E' Finita!" mi dice.

Ero pronto a continuare per altri km...

Mi dispiace per Marco ed Enrico! Sarà per la prossima volta!

Arrivederci alla prossima puntata!

**P.S. :** Devo dire che l'idea di una crono a coppie è molto carina. Se le coppie sono bene assortite (com'era la mia) il "principiante" (io...) può imparare molto dal "maestro" (Ferruccio).

Cosa me pensate di una classifica a coppie sul calendario generale? Magari non su 10 ma, per esempio, su 4 o 5 gare?

# **SVEGLIA MARMOTTE !!!**

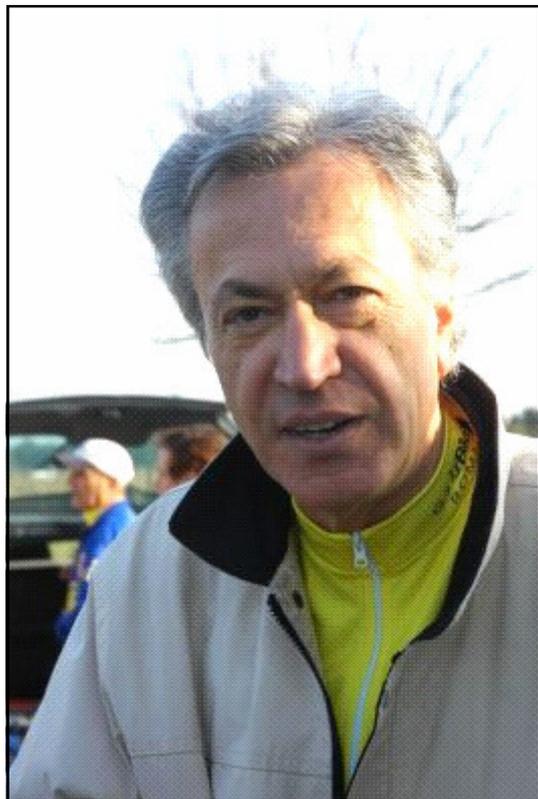
Carissimi Turbikers

Il Tour de France ha già presentato il percorso 2007, il Giro d'Italia lo farà a breve, le principali prove di gran fondo hanno fissato date e percorsi, e noi Turbikers cosa facciamo?

Sui numeri 27 e 28 di Bufalo News- ottima iniziativa di Roberto Pietrangeli- sono state presentate alcune "idee" per rendere il nostro gioco ancora più bello.

Le riassumo:

- Partecipazione ad una manifestazione a tappe -per chi ovviamente ne è interessato- da scegliere tra:
  - **Giro delle Coste della Sardegna**, Marina di Orosei, 22-29 aprile;
  - **Giro Delle Dolomiti**, Bolzano 29 luglio-4 agosto;
  - **Tour des Grandes Alpes**, fine giugno primi luglio.
  
- Inserimento nel programma "agonistico" Turbike- per la prima volta- di una prova a tappe (3) denominata **La tre giorni di Rieti**, fine maggio primi di giugno. Tenete conto che se tale manifestazione sarà messa in programma sarà mia cura organizzarla al meglio.
  
- Altre manifestazioni quali:
  - Parigi-Brest-Parigi**. Per veri eroi, 20-25 Agosto;
  - Monaco-Vienna Budapest**, Giugno/ Luglio;
  - Cicloturistica** di due tre giorni con meta Assisi o Loreto.



*Ferruccio Fiammenghi*

Ebbene sono passati molti giorni ed, a parte l'incoraggiamento sulla tre giorni di Rieti di Nikemerlino, c'è stato un assordante silenzio da parte di tutti in merito alle iniziative presentate.

Dovrei pensare ad un totale disinteresse, ma siccome sono convinto che così non è, Vi invito ad esprimere il vostro parere in merito, attraverso la scheda allegata (*in ultima pagina, da stampare, compilare e consegnare al Presidente, o anche a me o Roberto*), ove potrete indicare la vostra eventuale disponibilità a partecipare alle iniziative individuate, pareri che costituiranno la base informativa per organizzare tali iniziative. Credo sarebbe bello avere già delle buone idee sulle quali ragionare nel corso della nostra festa sociale pre-natalizia.

UN CICLISTICO SALUTO

*Ferruccio Fiammenghi*

# Sabbatini racconta la sua tappa di Sasso

## La mia impresa più bella!



Roberto Sabbatini

**N.B. : NEL LIBRO TURBIKE  
QUESTO ARTICOLO SARA' IN-**

**SERITO NEL *Bufalo News***

**N.30 RELATIVO LA TAPPA DI  
SASSO.**

I gruppi Elite 1 e 2 partono quasi insieme da Ladispoli (gli Elite 1, partiti 3 minuti dopo, ci hanno subito raggiunto e da lì in poi abbiamo fatto la tappa insieme). Subito il tentativo di fuga di Gentili e Petella. Io, Ruggeri, Nardi e gli altri lo annulliamo. Nel tratto in pianura, sull'Aurelia, diversi tentativi di fuga ma vengono tutti annullati. Arriviamo quindi tutti insieme all'inizio della salita di Tolfa. Dopo un po' Ruggeri inizia a spingere. Dato che sono in ottima forma e un po' anche per chiudere in bellezza la stagione, decido di stare a ruota e di proseguire in fuga con lui. Quasi da subito il nostro forzare mette in

crisi tutti gli altri che a poco a poco cedono. Ci ritroviamo quindi da soli con un bel vantaggio: Ruggeri forza e io non mollo. Di comune accordo insistiamo nel tentativo di fuga. Spiego a Ruggeri che non deve contare su di me nei cambi in salita perchè non posso fare di più e insieme troviamo un passo buono per entrambi. A metà ascesa verso Tolfa incontriamo Cardello e Silvestri: li passiamo e loro si accodano. Dopo un po' Silvestri molla e Cardello prosegue con noi. Tutti e tre insieme arriviamo a Tolfa con un tempo eccezionale (a detta di Maurizio Ruggeri). Inizia la discesa e io, per far riposare Ruggeri, mi metto davanti a scandire traiettorie e passo. Finita la discesa, al momento di darsi cambi regolari, i miei compagni sono affaticati. Cardello non è al massimo, Ruggeri è stanco, ha tirato troppo in salita e paga l'eccessivo sforzo (complice secondo me anche la cronoscalata di sabato). Da solo non posso continuare, il ritmo scende e ci riposiamo. Veniamo presto raggiunti dal gruppo degli inseguitori: Gentili, Faggiani, Silvestri e Antonucci. Deluso dall'essere stato raggiunto mi rendo conto però di aver fatto, anche e soprattutto grazie a Ruggeri, 30 km di fuga: le gambe iniziano ad essere stanche e decido che da lì in poi risparmierò ogni briciolo di forza. Dal gruppo che insegue abbia-

mo un buon vantaggio e decidiamo, di comune accordo, di gestirlo senza forzare nel tentativo d'incrementarlo ulteriormente. A circa 2 km dalla fine, sull'ultima salita, Ruggeri è in preda ai crampi (mi è dispiaciuto molto!), Nardi anche non appare troppo fresco e Antonucci non credo possa rappresentare un pericolo. Rimangono quindi Faggiani, Cardello e Silvestri. Mi giro verso Faggiani e gli chiedo se è pronto a partire insieme a me. Mi dice di sì, quindi scatto. Allungo, mi giro e mi rendo conto che sono da solo!!!!!! Proseguo. Ogni tanto mi giro e sono ancora solo, sempre più solo. All'arrivo di Tolfa sono primo assoluto!!! Che grande soddisfazione! Ho così chiuso in bellezza una stagione bellissima, al di sopra delle mie aspettative. Da settembre ho vinto tutto e quando non ho vinto sono arrivato 2° a causa dell'inesperienza o per la non conoscenza dei percorsi (come a Rocca di Cave dove ho perso in volata da C. Piccioni essendo l'arrivo posto a sorpresa subito dopo una curva), oppure 2° per la grande prestazione di qualche avversario (a Cervara per fermare Nardini bisognava sparargli) o 3° come a Colle di Montebove (tappa sospesa dal Presidente causa maltempo). All'anno prossimo per nuove emozionanti sfide!!

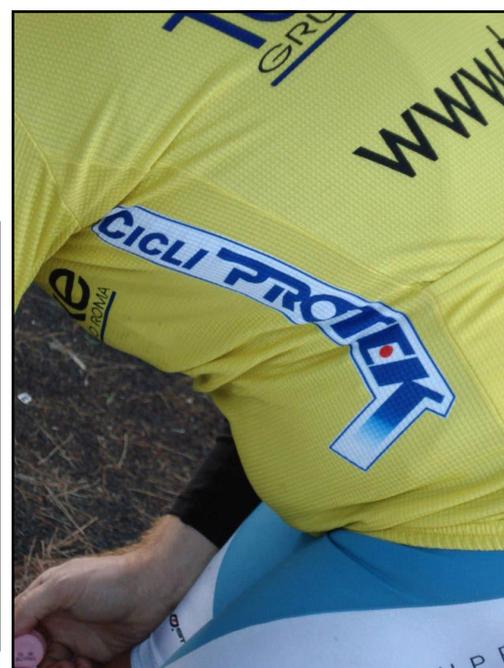
Roberto Sabbatini

Manifestazione di interesse per proposte 2007 di.....

MANIFESTAZIONE	A	B	C	D	E
<b>LA TRE GIORNI DI RIETI ( 1-3 Giugno)</b> Mini gara a tappe sulle verdi strade senza traffico della Sabina					
<b>Giro della Sardegna 22-29 Aprile</b> Gara a Tappe di 7 giorni sulle bellissime strade della costa Sarda Marina di Orosei					
<b>Giro delle Dolomiti 29 Luglio-4 Agosto</b> Gara a tappe sulle mitiche cime delle Dolomiti - Bolzano					
<b>La Route des Grandes Alpes</b> Dal Lago Lemano alla Costa Azzurra attraversando i leggendari colli Alpini Data da definire					
<b>Parigi Brest Parigi</b> Massacrante Randonnee di 600 km.					
<b>Monaco Vienna Budapest</b>					
<b>Ciclo Pellegrinaggio di tre giorni</b> Loreto- Assisi					

N.B: in ogni riga barrare con una "X" la voce che interessa nella colonna corrispondente essendo:

- A = PARTECIPERO' SICURAMENTE
- B = MOLTO INTERESSATO
- C = INTERESSATO
- D = POCO INTERESSATO
- E = PER NULLA INTERESSATO



**SONDAGGIO DI FINE ANNO:**  
**DI CHI E' 'STA PANZA?** ➡  
 (SCRIVERE SOTTO LA SOLUZIONE)  
 .....